

| | | |
|--|---|---|
| Proposta N° 82/ Prot. Data 21/11/2014 |  | Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____ |
|--|---|---|

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

| | | |
|--|------------------|---|
| N°189 del Reg. Data 01/12/2014 | OGGETTO : | ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO EX ART.175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000- <i>ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.</i> |
| Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____ | | NOTE MANCANZA NUMERO LEGALE |

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di dicembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

| | | Pres. Ass. | | | Pres. Ass. | | |
|----|-------------------------|------------|----|----|-----------------------|----|----|
| 1 | Raneri Pasquale | - | SI | 16 | Campisi Giuseppe | SI | - |
| 2 | Ferrarella Francesco | SI | - | 17 | Longo Alessandro | - | SI |
| 3 | Milito Stefano (1962) | - | SI | 18 | Milito Stefano (1959) | SI | - |
| 4 | Caldarella Gioacchina | SI | - | 19 | Dara Francesco | SI | - |
| 5 | Fundarò Antonio | SI | - | 20 | Dara Sebastiano | SI | - |
| 6 | Vesco Benedetto | SI | - | 21 | Vario Marianna | SI | - |
| 7 | Nicolosi Antonio | SI | - | 22 | Ruisi Mauro | SI | - |
| 8 | D'Angelo Vito Savio | - | SI | 23 | Allegro Anna Maria | SI | - |
| 9 | Caldarella Ignazio | SI | - | 24 | Trovato Salvatore | SI | - |
| 10 | Rimi Francesco | SI | - | 25 | Calvaruso Alessandro | SI | - |
| 11 | Pipitone Antonio | SI | - | 26 | Di Bona Lorena | SI | - |
| 12 | Pirrone Rosario Dario | - | SI | 27 | Intravaia Gaetano | - | SI |
| 13 | Castrogiovanni Leonardo | SI | - | 28 | Coppola Gaspare | SI | - |
| 14 | Scibilia Giuseppe | SI | - | 29 | Lombardo Vito | SI | - |
| 15 | Stabile Giuseppe | SI | - | 30 | Sciacca Francesco | SI | - |

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 6

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr.Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Dara Francesco
- 2) Lombardo Vito
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 24

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. relativo a: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO EX ART.175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000-ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Il Presidente dà lettura della nota a firma dei Cons,ri Comunali Di Bona e Pipitone che risulta del seguente tenore:

Consiglio Comunale del 01/12/2014

Questione pregiudiziale e/o sospensiva art. 52 regolamento Consiglio comunale

I sottoscritti consiglieri comunali in relazione al punto all'odg "ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2014" ai sensi dell'art 52 del vigente regolamento del consiglio comunale chiedono che sul punto venga sottoposta a votazione la questione pregiudiziale / sospensiva in quanto:

1) Nella documentazione (proposta di delibera ed allegati) inviata ai consiglieri comunali (ed alle Commissioni competenti) si evidenziano le seguenti gravi anomalie:
a) In tutti gli allegati sono presenti 5 colonne indicanti nell'ordine :1) codice intervento, 2) descrizione generica intervento, 3) Somma prevista (??), 4) Importo maggiori o minori entrate o maggiori/minori spese, 5) stanziamento risultante.

b) La colonna "Somma prevista" dovrebbe riportare lo stanziamento originario di bilancio oppure, volendo non essere eccessivamente fiscali, riportare il saldo attualizzato risultante tra previsione originaria meno gli impegni già assunti.

Invece la maggior parte degli importi indicati rispondono solo parzialmente e limitatamente ai suddetti criteri rendendo praticamente impossibile la lettura logica dei documenti allegati e la cui esatta comprensione è assolutamente fondamentale ai fini del recepimento delle proposte dell'Amministrazione o al fine della formulazione, da parte dei consiglieri comunali, di eventuali emendamenti o proposte di modifiche.

Inoltre:

2) La proposta di assestamento generale è priva di una relazione puntuale che accompagni e descriva le singole variazioni proposte e soprattutto ne spieghi la necessità e/o le opportunità (salvo ovviamente per le maggiori entrate derivanti da maggiori trasferimenti).

3) La proposta di delibera reca i pareri NON FAVOREVOLI, non sufficientemente motivati, del dirigente responsabile del Servizio Finanziario in ordine sia alla regolarità tecnica che contabile.

Pertanto

visto anche l'art 151 DLgs 267/2000 co. 3 " I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi e interventi", laddove per "lettura" deve ovviamente intendersi la comprensione logica di numeri e dati, per i suddetti motivi si chiede la sospensione della trattazione del punto e l'aggiornamento della discussione a data posteriore all'acquisizione dei documenti e prospetti redatti secondo principi di precisione, uniformità, intelligibilità e trasparenza.

Alcamo 01/12/2014

F.to i Cons.ri Comunali
Lorena Di Bona
Antonio Pipitone

Entra in aula il Cons.re Intraivaia

Presenti n. 25

Cons.re Di Bona:

Precisa che la proposta che è appena stata letta deriva da una attenta analisi che il gruppo di Area Democratica ha fatto nei giorni precedenti durante la quale ha rilevato che ci sono degli errori significativi che a loro avviso non consentono di proseguire nell'esame del punto all'o.d.g. Fa notare a proposito che i dati riportati al prospetto allegato sono difformi da quelli inseriti nella delibera di approvazione bilancio. Si chiede quindi come mai nessuno se ne è accorto prima visto che era un'operazione semplicissima da fare.

Conclude affermando che sia per gli importi totalmente sbagliati sia perché mancano gli allegati che descrivono le singole variazioni spiegandone la necessità, intende sottoporre al Consiglio Comunale la sospensiva di quest'atto.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che anche lui aveva posto qualche dubbio sulla legittimità ai sensi dell'art. 17 del regolamento comunale di contabilità. Riferisce poi che c'è una richiesta del Presidente dei Revisori con la quale chiede che vengano resi chiarimenti per una migliore comprensione delle variazioni inserite.

Mentre si sta esaminando l'atto al Consiglio Comunale non sono ancora stati forniti gli atti richiesti. Chiede quindi di sapere cosa si deve votare questa sera e si associa alla richiesta di area Democratica sull'atto deliberativo in oggetto.

Cons.re Rimi:

Chiede di sapere come mai i colleghi Consiglieri hanno presentato vari emendamenti, visto che non riescono a comprendere questo provvedimento che è sbagliato. Sottolinea ancora

che sono state indicati negli emendamenti un elenco di vie. Ricorda però che il Consiglio Comunale ha una funzione di programmazione e non indicare vie.

Per quanto riguarda poi il riferimento all'art. 17 precisa che gli uffici devono comunicare il loro fabbisogno alla ragioneria e non al Consiglio Comunale. La ragioneria deve fare poi un sunto delle richieste per compilare la proposta.

Annuncia poi che lui e il suo gruppo voteranno contro la proposta di sospensiva.

Cons.re Trovato:

Si dichiara d'accordo con il Cons.re Rimi e ritiene che le cifre errate sostanzialmente non cambiano il valore dell'atto deliberativo. Afferma poi che lui e il suo gruppo sono fortemente contrari alla proposta di una parte di area democratica, visto che solo due componenti hanno firmato la richiesta di sospensiva. Poiché il ritiro comporterebbe la mancata erogazione dei contributi ai cittadini bisognosi lui e il suo gruppo si dichiarano fortemente contrari alla richiesta presentata da Area Democratica.

Cons.re Vesco:

Dà lettura della risposta del Dr. Luppino alla richiesta dei Revisori che gli è stata appena consegnata e chiede un chiarimento in merito alla stessa.

Cons.re Coppola:

Ritiene sarebbe stato opportuno fare intervenire prima i revisori e poi il dirigente per capire come sono andate le cose perché molto probabilmente il gruppo Insieme per Alcamo che appoggia la maggioranza, viene tenuto in scarsa considerazione. Chiede comunque di sapere se la richiesta di Area democratica ha un senso o no ed è opportuno, invece, confrontarsi in pieno campo sulle poste portate da questa amministrazione.

Presidente:

Afferma che a lui interessa che si faccia chiarezza a prescindere da chi interviene prima.

Cons.re Dara S. :

Chiede di sapere quando potranno parlare i Consiglieri che avevano chiesto di parlare. Ritiene, altresì che dopo la richiesta avanzata dal Cons.re di Area democratica sarebbe stato necessario che intervenisse il Dr. Luppino e il Collegio dei Revisori e non fare instaurare un dibattito dove alcuni parlando ed altri no.

Dr. Coppola (Presidente Revisori) :

Intende chiarire l'inghippo sulla questione relativo all'allegato "A" e riferisce che nell'esitare il parere non si sono resi conto che il dato previsionale non era quello inserito in bilancio di previsione approvato il 30 ottobre. Solo successivamente si sono accorti che i dati erano difformi e hanno chiesto chiarimenti in merito. È stato loro chiarito ma lo spiegherà meglio il Dr. Luppino, che c'è stato un problema di software. Ha quindi invitato la ragioneria a riformulare un nuovo allegato in sostituzione del precedente anche se, in buona sostanza, la proposta non cambia.

Presidente:

Comunica che non avrebbe potuto distribuire la lettera senza che fosse accompagnata dalla risposta dell'ufficio. Questa nota fra l'altro l'ha avuta oggi e la sta distribuendo ora.

Dr. Luppino (Dirigente Ragioneria) :

Precisa che nella sostanza la proposta dell'ufficio non cambia.

Conferma invece che la manovra di assestamento riporta un dato previsionale errato in alcuni interventi perché il software gestionale dal momento che poi si lavora sui capitoli riportava il valore del capitolo e non il valore dell'intervento.

Il problema è stato immediatamente rappresentato al Software House ed è stato doverosamente rappresentato anche al Consiglio Comunale oggi stesso, attraverso la nota

che il Presidente del Consiglio Comunale ha distribuito con i dati previsionali corretti. Però le poste che subiscono variazioni in più o in meno sono esattamente le stesse di quelle precedentemente presentate al Consiglio Comunale e su cui i Revisori hanno espresso il loro parere.

Sui tempi della manovra di assestamento vuole dare una informazione, in quanto è stata una manovra complessa dal momento che si è dovuto tenere conto del Decreto sblocca Italia che ha permesso di avere un risparmio sulla sanzione del patto di stabilità che verrà limitata per l'anno 2013 soltanto al 3% delle spese correnti consolidate nell'ultimo consuntivo.

Ricorda ancora che ci sono ancora diversi Comuni della Provincia che non sono ancora riuscita formulare un bilancio di previsione perché la Regione e lo Stato non aiutano per nulla nella programmazione finanziaria. L'ufficio ha cercato di fare il meglio che poteva anche se, naturalmente, tutto è perfettibile.

Cons.re Dara S. :

Si dichiara stupito dalle affermazioni dei Consiglieri di Area democratica perché ritiene che certi interventi possono nascere da dissapori di natura politica più che reali. Da parte sua ritiene invece che corrisponde al vero quanto affermato dal Dr. Luppino cioè che si è verificato un errore nel programma. Quello di cui si meraviglia, invece, è il lavoro dei Revisori ricorda al proposito a norma dell'art. 239 del TUEL l'organo di revisione svolge determinate funzioni e la prima è la funzione di collaboratore con l'organo consiliare e, a suo avviso, avrebbe dovuto fare una relazione e inoltrarla ad ogni singolo Consigliere Comunale, perché il Collegio dei Revisori è il garante del Consiglio per quanto riguarda la regolarità contabile.

Si chiede come mai nell'esprimere parere sull'atto deliberativo i revisori non si sono accorti dell'errore che si è verificato riferendo subito al Consiglio Comunale e non oggi a Consiglio iniziato. Per quanto riguarda l'intervento iniziale dei Consiglieri di Area Democratica gli viene spontaneo pensare che quei Consiglieri avessero da prima questa conoscenza, mentre tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione dovrebbero avere le stesse informazioni.

Cons.re Pipitone:

Ricorda al Cons.re Rimi che gli emendamenti li avevano presentati, mentre si sono accorti dell'errore solo lavorando sabato e domenica.

Cons.re Milito S. (59):

Invita i revisori a stare più attenti nel leggere le carte perché questo è l'unico errore che si può addebitare loro. Aggiunge poi che non vede alcun parere sul nuovo allegato alla proposta di deliberazione.

Aggiunge poi che non è vero che cambiando l'allegato la proposta non cambia perché invece cambia la scelta politica sulla quale non gli è data la possibilità di esprimersi e presentare eventuali emendamenti. Allo stesso modo anche gli emendamenti che sono stati già presentati possono non essere più validi.

Chiede inoltre che nell'oggetto della delibera venga specificato che si tratta di variazione e di assestamento insieme.

Cons.re Stabile:

Gli pare che si stia facendo tanto rumore per nulla perché si è trattato di una semplice svista e non di violazioni gravi che non sono state evidenziate.

Per quanto riguarda la questione della pregiudiziale tenuto conto che si è arrivati all'ultimo giorno utile per poter deliberare l'assestamento di bilancio da Consigliere Comunale tiene a cuore il contenuto di questa proposta per poter dotare la nostra città di quella che è la vera manovra finanziaria e nella quale sono racchiusi tutte quei provvedimenti che non è stato

possibile fare in sede di approvazione di bilancio e si riferisce in particolare all'impinguamento di quei capitoli che riguardano i contributi alle famiglie bisognose.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che il fatto che oggi è l'ultimo giorno utile per approvare questo atto deliberativo non può certo impressionare il Consiglio perché l'amministrazione avrebbe potuto pensarci prima. Da parte sua si fermerà solo per votare eventualmente la pregiudiziale, dopo di che abbandonerà l'aula.

Cons.re Di Bona.:

Per quanto riguarda l'errore del programma di cui parlava il Dr. Luppino, lei non crede che sia così, o comunque, non lo trova una valida giustificazione per quanto stia accadendo questa sera.

Sottolinea poi che mentre nel privato chi sbaglia paga, qui non è così e chi sbaglia non paga mai.

Concorda poi con l'intervento del Cons.re Milito S. quando afferma che con questa variazione la scelta politica viene comunque influenzata da questi allegati. Per questi motivi afferma di non essere assolutamente d'accordo con quanto detto dagli uffici.

Cons.re Dara S.:

Concorda con gli intereventi dei Cons.ri Milito, Calvaruso e Di Bona e ritiene anche lui che c'è qui una mancanza di rispetto del Consiglio Comunale in quanto da tre anni il Consiglio Comunale viene a conoscenza degli atti relativi agli strumenti finanziari solo qualche giorno prima della discussione. Ritiene che per conoscere determinati atti occorre il dovuto tempo e con il dovuto intervento del collegio dei Revisori dei Conti quando si tratta di strumenti finanziari.

Concorda anche lui che vengono fatte con questo atto scelte politiche importanti e conclude sottolineando che le note inviate dai revisori è stata inviata al Presidente solo per conoscenza.

Cons.re Caldarella I.:

Conferma che la documentazione deve arrivare in Consiglio 24 ore prima della seduta nei casi urgenti e questo secondo lui è un caso urgente perché se non si approva quest'atto questa sera, non c'è più tempo per erogare quelle somme che molti cittadini aspettano. Afferma poi di condividere per la prima volta tutto quanto affermato dal Cons.re Stabile e gli dispiace che qualcuno la possa pensare diversamente per quanto riguarda i Revisori e il Dr. Luppino ha riferito di aver sbagliato e si scusa del fatto che l'ufficio è intervenuto all'ultimo minuto.

Secondo lui questo è un comportamento da apprezzare e non da condannare.

Dr. Coppola (Presidente Revisori) :

Afferma che questo Collegio abbia sempre svolto il proprio ruolo interfacciandosi con il Presidente del Consiglio.

Per quanto riguarda l'errore della svista accetta le critiche e se ne scusa con il Consiglio Comunale anche se il fatto di aver mandato la nota per conoscenza al Presidente non intendeva certo sminuire la figura, anzi nella nota lo invitavo ad estendere la comunicazione all'intero Consiglio Comunale. Vuole anche sottolineare che spesso gli errori accadono per la tempestività con cui debbono essere fatte le cose e a causa delle quali, molte volte, non si riesce ad esaminare con serenità le carte.

In questo caso, grazie anche alle segnalazioni del gruppo di Area Democratica che si era accorto di quanto era accaduto ha trascorso la domenica e studiare le carte e da stamattina e qui in comune per cercare di risolvere questa questione.

Cons.re Milito S. (59):

Chiede di sapere se la proposta di Area Democratica riguarda la pregiudiziale o la sospensiva.

Da parte sua propone di mettere a votazione una sospensiva per dare la possibilità ai Consiglieri Comunali di formulare di nuovo gli emendamenti in base al nuovo allegato "A". Invita anche a stabilire fin da stasera a quando deve essere rinviata la seduta.

Cons.re Di Bona:

Chiarisce che la richiesta del suo gruppo è quella di effettuare una sospensiva per una settimana per consentire ai Consiglieri di riformulare gli emendamenti.

Presidente:

Ricorda che sono scaduti i termini per votare questo provvedimento.

Cons.re Calvaruso:

Per dichiarazione di voto afferma che voterà a favore della sospensione dell'atto deliberativo sottolineando che non bisogna dare la responsabilità ai revisori o agli uffici e nemmeno all'Ass.re Manno come singola persona, ma la colpa è dell'amministrazione che non ha saputo fare una programmazione, infatti non esiste una relazione che specifica al Consiglio Comunale e ad ogni singolo cittadino le ragioni politiche di questi spostamenti di somme e questo è la cosa più grave che deve risaltare in questo Consiglio Comunale.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la sospensiva di una settimana proposta dal Cons.re Di Bona e produce il seguente esito;

Presenti n. 25

Votanti n. 25

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 14 (Dara F., Castrogiovanni, Rimi, Sciacca, Fundarò, Scibilia, Nicolosi, Campisi, Ferrarella, Trovato, Caldarella I., Coppola, Stabile e Vario) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di sospensiva viene respinta.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione

ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO ex art.175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000- ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Vista la deliberazione consiliare n. 173 del 30/10/2014 concernente "Approvazione bilancio annuale di previsione 2014, bilancio pluriennale 2014-2016, relazione previsionale e programmatica, piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008";

Considerato che:

- per l'esercizio 2014, per effetto di diverse e successive disposizioni di legge, i termini per l'approvazione dei bilanci degli enti locali sono stati differiti fino al 30/09/2014;
- il predetto differimento ha comportato, di fatto, che bilancio di previsione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quegli Enti che hanno approvato il bilancio di previsione in prossimità della scadenza fissata al 30/09/2014, sono stati convogliati in un medesimo momento, tanto che la sola approvazione del primo

ha inglobato il secondo adempimento salvo poi attuare la manovra di assestamento generale del bilancio al 30 di Novembre in relazione, soprattutto, alla completa definizione delle regolazioni finanziarie con lo Stato e la Regione di appartenenza che, come è noto, interessano tutte le autonomie locali ai fini dell'approvazione dei propri bilanci in termini di certezza finanziaria;

- Vista la nota del settore Servizi Economico-Finanziari n. 24887 del 03/11/2014 con la quale si richiede ai dirigenti di settore una verifica di tutte le entrate e le spese dei vari centri di responsabilità al fine di valutare la congruità di tali risorse per l'attuazione della gestione di fine esercizio e per il raggiungimento degli obiettivi programmatici per come definiti dall'Amministrazione nella deliberazione che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione;
- Considerato che, dalle note di risposta dei dirigenti di settore utilmente pervenute al servizio finanziario dell'Ente, scaturiscono richieste di maggiori spese di natura corrente;
- Verificato che, successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione, sono stati definite, da parte della Regione siciliana, alcune attribuzioni finanziarie relative all'anno 2014 che in buona sostanza consentono di effettuare una manovra relativa alle entrate in modo tale da garantire l'equilibrio finanziario rimodulando l'originaria applicazione dell'avanzo di amministrazione al Bilancio di previsione inizialmente approvato con la deliberazione citata al primo punto;
- Constatato che, per quanto esplicitato ai punti precedenti, si rende necessario effettuare sia la rimodulazione delle previsioni di spesa di alcuni servizi di bilancio e, soprattutto, le variazioni allo stato previsionale di Entrata in relazione alle maggiori e minore entrate riscontrate dai dirigenti rispetto alle previsioni inizialmente approvate, compatibilmente con i vincoli finanziari derivanti dall'applicazione della normativa in materia di sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno dell'esercizio precedente;
- Ritenuto indispensabile, al fine di assicurare il livello dei servizi espletati alla collettività fino alla chiusura del corrente esercizio e al fine di garantire il mantenimento del pareggio nonché per il miglior raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati, dover apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2014, sintetizzate nell'allegato "A";
- Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 31 comma 18 della L. 183/2011, costituente principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117 comma terzo e 119 secondo comma della Costituzione, occorre dimostrare il rispetto dell'obiettivo programmatico per il triennio di riferimento 2014-2016, all'uopo iscrivendo in bilancio, anche in sede di variazione dello stesso strumento finanziario, le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto degli obiettivi specifici imposti in base alla vigente legislazione;

- Visto, al riguardo, l'allegato "*PROSPETTO PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO - TRIENNIO 2014-2016*" (allegato "B") redatto ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della L. 183/2011, contenente le previsioni assestate di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno nonché gli obiettivi di competenza mista per il triennio 2014-2016 e dal quale si evidenzia il non rispetto, in termini previsionali, dell'obiettivo programmatico 2014;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- ✓ Apportare al Bilancio di Previsione 2014, approvato con la delibera in premessa citata, le variazioni di assestamento generale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ Approvare il "*PROSPETTO PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO - TRIENNIO 2014-2016*" di cui all'allegato "B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della L. 183/2011 e contenente le previsioni assestate di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno nonché gli obiettivi di competenza mista per il triennio 2014-2016 e dal quale si evidenzia il non rispetto, in termini previsionali, dell'obiettivo programmatico 2014;
- ✓ Di dare atto che, per effetto delle modifiche contenute nel predetto allegato "A", permangono gli equilibri generali di bilancio così come previsto dall'art. 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000;

Ass.re Manno:

Relazione sull'assestamento di bilancio riferendo che la situazione è sicuramente migliorata rispetto alla data dell'approvazione del bilancio in quanto sono state accertate nuove entrate che va ad elencare.

Queste nuove entrate hanno consentito di poter effettuare una manovra di assestamento che permetterà di porre rimedio ad alcune forzature rese necessarie in sede di approvazione di bilancio del 30 ottobre 2014. In quella sede come si sa erano state sacrificate settori come lo sport, la cultura e contributi ai bisognosi.

Con questa manovra si ritiene di aver posto rimedio a quelle carenze. Ritiene ancora che i punti qualificanti di questa manovra riguardano gli stanziamenti reperiti per nuovi investimenti che non rientrano nel patto di stabilità per circa 323.000 euro.

Comincia a diventare concreto un obiettivo politico di questa giunta che va nella direzione della internalizzazione dei servizi come preannunciato in sede di approvazione di bilancio di previsione 2014. Questa manovra presenta infatti uno stanziamento di 100.000 euro per la cucina del plesso Europa che sarà in grado di servire tutte le scuole di Alcamo con una capacità produttiva di 700 pasti al giorno. Questa operazione gestita con personale interno consentirà un risparmio annuo di circa 100.000 euro.

Assicura che sarà sua cura vigilare sia nelle opere edili necessarie sia sull'acquisto e installazione delle attrezzature per la cucina.

Si daranno inoltre istruzioni specifiche al settore su come utilizzare anche i ribassi d'asta prevedibili.

Alla data attuale si è ridotto di un milione di euro lo sfioramento dal patto di stabilità e per quanto riguarda la sanzione per quanto riguarda il 2013 è stata ridotta al 3% della spesa corrente che equivale a 1.058.000 euro.

Conclude asserendo che su questa manovra c'è stata un'ampia consultazione con le forze di maggioranza ed informa che si sta iniziando a lavorare per portare il bilancio 2015 all'approvazione del Consiglio già all'inizio del nuovo anno.

Per quanto riguarda gli errori degli uffici assicura che d'ora in avanti controllerà meglio il loro operato.

Cons.re Fundarò:

“Sig. Presidente, signori assessori colleghi consiglieri, io avevo programmato un altro tenore di intervento, prima che avessi, in sede diversa dell'aula, alcuni chiarimenti-scontro con l'Amministrazione Comunale. Le mie perplessità derivano essenzialmente dalla contestazione del fatto che di fronte ad alcuni impegni programmatici che l'amministrazione aveva preso con questo Consiglio Comunale che riassumo brevemente,, proprio nelle dichiarazioni fatte in illo tempore dal Sindaco della città quando nel chiederci l'appoggio della manovra finanziaria a sostegno di questa scelta piuttosto di rigore dell'amministrazione stessa ponendo come ho annunciato una posizione assai condivisibile che era quella relativa ad una scelta di puntare da un lato alla riduzione per quanto riguarda gli impegni, non marginali, perché mi guarderei bene di ritenere marginali i contributi alle associazioni sportive o culturali, ma sicuro marginali rispetto a quelli che sono i bisogni di una città che hanno sottolineato nei precedenti interventi alcuni consiglieri, ma sicuramente diversa e più rilevante rispetto a quelli che possono essere gli impegni assunti nei confronti di associazioni che siano questi culturali o sportive. Per cui ben venga le scelte fatte nella variazione, che a differenza di altri, ho letto bene e penso che le variazioni che ho proposto a questo Consiglio Comunale nascono dalla comparazione degli interventi finanziari nel bilancio e nell'assestamento per cui quegli errori che alcuni Consiglieri hanno evidenziato io li avevo già palesati nel provvedimento e un po' mi dispiace che si siano verificati però ritengo che davvero siano poca cosa rispetto alla manovra finanziaria complessiva e se qualche errore è stato compiuto sicuramente, e qui mi trovo d'accordo con il Cons.re Giuseppe Stabile sicuramente è stato compiuto in buona fede.

Non mi trovo però assolutamente d'accordo rispetto al concetto che anche l'assessore poc'anzi l'Ass.re Manno poneva all'attenzione del Consiglio quando rilevava il fatto che questa amministrazione avesse posto, forse a rimedio del bilancio di previsione, l'accento sullo sviluppo culturale di una città. Io volevo ravvisarle assessore, e per questo all'assessore alla cultura che quando si parla di sviluppo culturale di una città non si limita ad una somma di contributi che è riuscita ad erogare facendo fronte alle richieste che qua e là vi provengono da associazioni culturali e sportive etc. o da consiglieri di maggioranza o di opposizione, sviluppo culturale di una città e ben altra cosa e mi rivolgo all'ass.re Grimaudo della quale condivido parecchie delle scelte poste in essere in questi ultimi mesi perché davvero vanno in quella direzione. Però sicuramente non mi può trovare d'accordo con l'analisi che ha posto e perché avete rimpinguato delle somme che poi nel PEG ho visto finalizzate a finanziamento ad associazioni e avete pensato a garantire uno sviluppo culturale adeguato a una città che fino a qualche anno fa riteneva essere il fiore all'occhiello della Sicilia occidentale. Io ritengo, assessori, che quando si parla di sviluppo culturale della città bisogna pensare non all'amministrazione comunale come un bancomat

dal quale poter prelevare quando è necessario contributi a questo o a quell'altro ente ma ritengo che lo sviluppo culturale di una città passa attraverso quelle che sono i grandi eventi di questa città. Quelli che sono i grandi impegni di questa città. Io non volendo fare torto alcuno, però tre esempi li vorrei fare: sviluppo culturale della città sono gli amici della musica, il Piccolo Teatro l Brass Group questi sono gli impegni culturali per questa città. E poi volevo rammentare, assessore alla cultura, che continuo sempre ad apprezzare, però noi abbiamo fatto una proposta questo Consiglio Comunale, che era stata votata da questo consesso cittadino Ribadisco che abbia fatto una scelta di programmazione come Consiglio Comunale, che ritengo che lei già ha fatto le dovute lettere a tutte le associazioni, dovete però tenere nella giusta considerazione, non possiamo accettare che le scelte economiche di questa città siano dettate dai contributi che i vari enti, le varie associazioni ci fanno di volta in volta, direi che noi dobbiamo dettare quello che intendiamo noi per sviluppo culturale di questa città e fare sì che non ci siano associazioni che propongono da un lato una cosa e dall'altra l'esatta contraria cosa perchè noi uno ne abbiamo indirizzo strategia culturale per questa città non più di uno, e poi siccome la nostra città ha fatto una scelta grazie a questo Consiglio Comunale forse anche grazie alla mozione di indirizzo che abbiamo fatto io e il Cons.re Longo che va alla scelta fatta dal suo predecessore, l'Avv. Elisa Palmeri, cioè quella di istituire il museo della musica, io le rammento assessore che questa amministrazione, in sede di bilanci e sede anche del piano triennale delle opere pubbliche mi ha chiesto di ritirare l'emendamento che prevedeva la definizione del museo della musica che è li ripeto, l'unico intervento serio culturale che questa amministrazione ha fatto in questi ultimi due anni, cioè a dire, il creare il primo, vero museo, perché è l'unico museo di questa città. Quindi l'aver constatato che non c'è alcuna previsione d'impegno di spesa per definire quel museo che l'amministrazione comunale ha voluto e per la quale questo impegno era stato assunto da lei assessore e dal Sindaco della città e dell'assessore Manno si rammarica non poco perché ritengo che quello è un intervento culturale per la città di Alcamo, oltre che, so che lei si sta occupando, ma ricordarglielo non fa male, anche il fatto di restituire alla fruizione il museo etnico antropologico che non so più per quale ragione, per quale vicissitudine l'amministrazione precedente ha accantonato nel senso che il restauro del Castello dei Conti di Modica, poi fra l'altro neanche arrivato a completamento, per le ragioni di cui noi siamo a conoscenza, ha fatto sì che fosse dislocato in un magazzino, mettendo anche a dura prova la sopportazione di chi per quel museo si era adoperato. E poi queste non sono sicuramente pregiudiziali a qualsiasi posizionamento rispetto al provvedimento complessivo e della scelta che forse mi accingerà a fare, ma sicuramente una scelta culturale è prevedere nelle somme che riguardano la biblioteca comunale l'acquisto di libri nel senso che, lei mi deve dire assessore, anzi sig. v/Sindaco lei mi deve dire quale sviluppo culturale della città vuole avere una amministrazione che prevede fondi zero per l'acquisto del patrimonio librario di questa città.

Questo è sviluppo culturale per la città di Alcamo? Io davvero rimango basito, assessore io mi sono confrontato per quanti libri hanno acquistato negli ultimi anni in questa città, io ritengo che negli ultimi anni abbia acquistato davvero troppo poco noi abbiamo deciso di impegnare 65.000 euro per le associazioni culturali e altrettanto per le associazioni sportive nonché soldi non ne abbiamo, perché l'Assessore Manno ha finito di dire, pocanzi che abbiamo avuto ulteriori entrate rispetto a quelle che abbiamo preventivato e che abbiamo deciso di impegnarle per lo sviluppo culturale di questa città, io ho una mia idea però non sono né assessore, né Sindaco, però siccome sono consigliere comunale e il mio impegno, volevo ricordare al Sindaco, gliel'ho ricordato poc'anzi, ho la fortuna che mi

ascolta, ho ricordato al Sindaco che gli impegni che assumiamo come Consiglieri Comunali hanno, ritengo, pari dignità rispetto a quelli che assume l'Amministrazione Comunale nei confronti dei cittadini, ritengo che sia poco grazioso che non ci sia rispetto a queste esigenze del Consiglio Comunale o di alcuni di questi Consiglieri attenzione. L'ultima cosa sig. v/Sindaco, l'ultima cosa che volevo porre attenzione, io capisco che forse in altre sedi la maggioranza di cui io faccio parte, ha deciso che non si doveva approvare nulla rispetto agli emendamenti, io purtroppo non ho fatto parte della riunione e quindi mi scuso con la maggioranza perché non ci sono stato,; sicuramente è una mia colpa non avere contribuito alla definizione di quella che è la strategia di questa maggioranza, quindi me ne assumo la responsabilità e se è il caso ritiro pure gli emendamenti, quindi si scusa sia con i Consiglieri sia con l'amministrazione perché potevo essere propositivo in un'altra sede, però siccome i nostri rapporti, signori assessori, sono tali che permettono, nel tempo di avere un confronto continuo rispetto a quelle che sono le mie idee, poi sono idee, possono trovare o no accoglimento come qualsiasi idea, di qualsiasi altro Consigliere di questo Consiglio Comunale, però è pure vero che di fronte a queste scelte che voi definite culturali io nutro i miei dubbi, non in quanto professionista della cultura, o delle scuole o dell'università, come cittadino, come Consigliere Comunale io ritengo che in questo momento di grande crisi economica, l'attenzione alla cultura, allo sport, ai servizi sociali, secondo me l'attenzione doveva essere posta in maniera adeguata alla movida io so che tanto avete fatto, ci sono città che hanno fatto altre scelte, quelle di coinvolgere gli esercenti commerciali attraverso, e io ho fatto una proposta che spero che arrivi presto in Consiglio Comunale, di un fatto etico con gli esercenti commerciali e quelli che hanno questa tipologia di somministrazione. Il problema non sono gli esercizi commerciali sono i nostri figli, i miei alunni, questi sono i problemi della città, non è chi somministra alcol, e noi che non siamo in grado di educarli ad assumere bene quelle bevande o ad assumere l'utilizzo della nicotina attraverso il fumo o altre sostanze, quindi ritengo che, visto che anche il nostro Consiglio Comunale, ha approvato una mozione di indirizzo in questo senso, noi facciamo forse troppe mozioni di indirizzo e voi non riuscite a seguirci, però, secondo me, l'altro intervento che io proponevo e che riguarda proprio il fatto etico era un'altra piccola somma che naturalmente ritirerò perché questa è la scelta fatta a maggioranza, non vi esonera dalla responsabilità che avete nei confronti della città perché secondo me queste non sono né scelte culturali né scelte sociali, però siccome io faccio parte di questa maggioranza, mi adeguerò alla scelta, però lasciatemelo dire, secondo me queste non sono le scelte migliori per questa città. Grazie naturalmente ritiro gli emendamenti”

Cons.re Caldarella I:

Chiede di sapere dall'assessore al bilancio, per quanto riguarda la spesa corrente del personale, se è superiore rispetto a 2009.

Ass.re Manno :

Risponde che la spesa è scesa

Cons.re Caldarella I:

Chiede quindi di sapere quali scelte sono state fatte dall'amministrazione visto che da circa due mesi dal settore urbanistica non vengono rilasciate concessioni né autorizzazioni per mancanza di personale, mentre i cittadini aspettano. Chiede quindi di sapere perché si è aspettato più di due mesi e mezzo prima di nominare l'Ing. Parrino dopo che era finito l'incarico all'Arch. Bertolino. Chiede di sapere perché non si procede ad un nuovo incarico esterno visto che la legge non lo vieta anche in presenza di sfioramento del patto di stabilità.

Invita infine il Presidente a farsi portavoce presso il v/Sindaco per avere immediatamente tutta la documentazione inerente alle interrogazioni da lui presentate e si augura di riceverla al più presto.

Chiede altresì di sapere se in queste variazioni sono contenute le somme per le quali aveva preso impegno con i Consiglieri Comunali e con i dirigenti scolastici.

Cons.re Trovato:

Propone una sospensione di 15 minuti vista la scarsa presenza di Consiglieri in aula.

Cons.re Fundarò:

“Io davvero rimango scioccato da quello che sta accadendo in questo Consiglio Comunale. Da un lato abbiamo l’Ass.re Manno che..... Cons.re Trovato noi tra 15 minuti saremo qua e non ci sarà il numero quindi non la potrò fare la dichiarazione. Io domani torno a lavorare perché mentre gli altri giocano..... io devo fare la dichiarazione di voto. Preannuncio naturalmente il mio voto contrario in ordine alla sospensione perché la mia certezza matematica è quella che tra 15 minuti saremo qui di nuovo gli stessi e non si potrà continuare la trattazione dell’o.d.g. fra un’ora. Io sono convinto che non saremo qui tra 15 e poi tra un’ora, nonostante la proposta del Cons.re Trovato io la trovo non condivisibile, di più perché ha verificato, come stiamo verificando tutti che da circa un’ora in questo Consiglio Comunale in maniera alterna non c’è quasi nessuno. Questo la dice lunga, questo però me lo deve permettere. La dice lunga sulla serietà del nostro impegno anche del mio impegno nei confronti degli impegni assunti con questa città. Stiamo votando un assestamento di bilancio per cercare di far quadrare i conti e dare, da un lato i soldi ai bisognosi, alle associazioni sportive, culturali, per quanto io sia critico, ma è giusto che anche loro riescano a svolgere le loro attività e i nostri colleghi Consiglieri vanno altrove, per affrontare una ulteriore seduta così come sarà, domani sera di consiglio comunale. Io davvero rimango..... siamo solamente tre gruppi consiliari rappresentati. Naturalmente io oggi sono in congedo per consiglio comunale e siccome condivido la tua proposta ma non la posso votare perché mi pare scorretto nei confronti sia della città che dalla mia amministrazione.

Cons.re Coppola:

Afferma che aveva preparato un certo intervento molto critico rispetto alla amministrazione ed invita l’Ass.re Manno a portare un messaggio al Sindaco che se lui dovesse avere qualche ripensamento rispetto alla sua appartenenza alle forze di maggioranza, non si associerà ad altre forze che oggi non si capisce da che parte stanno e non farà mai i ricatti politici perché non è suo costume.

Gli dispiace che altri gruppi politici non siano intervenuti questa sera in difesa del Collegio dei revisori e non perché è presieduto da suo fratello ma perché è stato sempre presente a supporto del Consiglio Comunale.

Ringrazia solo il Cons.re Caldarella ed il Cons.re Stabile come capo gruppo del PD per le esternazioni che hanno fatto a difesa del Collegio dei Revisori. Conclude affermando che anche lui ritira gli emendamenti assieme al Cons.re Fundarò.

Escono dall’aula i Cons.ri: Calvaruso, Caldarella G., Nicolosi, Dara S., Ruisi, Milito S. (59), Vesco, Lombardo, Pipitone, Intravaia, Vario, Allegro, Rimi, Sciacca, Stabile, Dara F., Castrogiovanni e Di Bona
Presenti n. 7

I Cons.ri Fundarò Trovato e Caldarella I sostituiscono rispettivamente quali scrutatori i Cons.ri Sciacca, Dara F: e Lombardo

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta del Cons.re Trovato di sospendere la seduta per 15 minuti e produce il seguente esito;

Presenti n. 7

Votanti n. 7

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 3 (Fundarò, Coppola e Caldarella I.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente accertato la mancanza del numero legale alle ore 21,55 sospende la seduta per un'ora ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della L.R. 9/86

Alle ore 22,55 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 21,55 ed essendo presenti in aula soltanto i seguenti n. 4 Consiglieri Comunali Caldarella I., Coppola, Fundarò e Trovato il Presidente F.F. Fundarò rinvia la seduta al giorno successivo con il medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione ai sensi del 3° comma dell'art. 30 della L.R. 9/86

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21/12/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati